Andrea Banchi

Il maestro don Milani: fare scuola ai ragazzi è credere in Dio

Abstract

La relazione è svolta in quattro quadri, puntuali ricostruzioni di momenti precisi della vita di don Milani in cui si affrontano temi della scuola di Barbiana: una conferenza ai direttori didattici a Firenze, l'incontro col proprio avvocato per la *Lettera ai Giudici*, la risposta ad una lettera di Nadia Neri, la scrittura collettiva all'uscita di *Lettera ad una professoressa*. Ogni quadro è sinteticamente valutato.

A conclusione due tesi: contestualizzare sempre Milani, nella sua vita ha continuamente maturato evoluzioni sottoposte a serrata visione critica; *Lettera ad una professoressa* oggi verificherebbe che la scuola seleziona ed espelle un bambino su cinque, ma non è più al centro dell'attenzione pubblica.

Andrea Banchi, 71 anni, è un pensionato interessato ai temi della spiritualità contemporanea. In questi ultimi anni ha organizzato varie attività culturali con l'Università dell'età libera del Mugello (cicli di conferenze sul rinnovamento teologico, sull'altra economia, cineforum, dibattiti). Nel lavoro è stato bibliotecario, dirigente, direttore del Comune di Borgo San Lorenzo. Da giovane universitario fu obiettore di coscienza al servizio militare, poi obiettore fiscale alle spese militari, docente nella Scuola popolare (corsi di preparazione all'esame di terza media per i lavoratori), Dopo una esperienza sindacale (segretario intercategoriale della CISL del Mugello) ha insegnato Diritto del lavoro all'Università di Firenze. È stato conduttore di cineforum per oltre trent'anni, prima al Cinema Don Bosco, poi in comunità terapeutiche per tossicodipendenti.

